

ABBONAMENTI: Per l'anno... ARRETRATI: Per l'anno...

L'AZIONE

CAMERA ITALIANA

L'on. Giolitti difende il diritto della maggioranza

Tornaia antimerediana ROMA, 6. Presidente Di Rudinò. La seduta comincia alle 10.

TIRATI ritiene che con le disposizioni proposte è d'urto di auto convocazione della Camera rimanga scritto sulla carta.

L'exposé del ministro Storza

ROMA, 6 (notte). Il conte Storza in una breve esposizione fatta alla Camera sulla politica estera accennò all'accordo Tittoni-Venizios...

La rinuncia a Vallona e la questione adriatica

ROMA, 6. In un articolo editoriale il Giornale d'Italia dopo aver criticato la rinuncia a Vallona, fa deduzioni sulla questione adriatica in questo senso:

Tornata pomeridiana

Presidenza De Nicola. La seduta comincia alle 15.

Un accordo segreto fra la Russia e la Germania?

LONDRA, 6. Il "Times" scrive: Il governo dei Soviet, prima di attaccare la Polonia, avrebbe concluso con la Germania un trattato segreto.

La neutralità della Czecho-Slovacchia nel conflitto russo-polacco

GRAZ, 6. Il "Ceske Slovo" di Praga scrive: Noi manteniamo la più stretta neutralità nel conflitto russo-polacco.

Danza è sempre in mano polacca

VARSAVIA, 6. Oltretutto è tuttora occupata dai polacchi e perciò questi comandano ancora. Le comunicazioni fra Danzica e Varsavia non sono interrotte.

La principessa Mafalda diverrà regina di Rumenia?

ROMA, 6. L'«Epoca» pubblica che il principe Carlo di Romania, erede del trono, che fino a poco fa si trovava nel Giappone, è ora in viaggio di ritorno e ben presto sarà a Roma.

Una missione austriaca va in Russia

GRAZ, 6. La «Tagespost» ha da Vienna: Prossimamente una missione austriaca, a capo della quale sta il dott. Pohl, capo del Ufficio stampa del ministro degli esteri, si porterà nella Russia dei Sovieti.

Si studia... la situazione polacca

VARSAVIA, 6. Il governo polacco ha chiesto ai capi delle missioni inglese e francese di ritornare rispettivamente a Londra e Parigi per esporvi la situazione reale della Polonia e per concentrare gli aiuti che convenga apportare.

Appunti per il "détective", Alessandri

L'on. Cesare Alessandri ha ricevuto ufficialmente dalla direzione del partito socialista l'incarico di condurre un'inchiesta per conoscere la vera situazione politica di Pola e dell'Istria al suo partito, e molto probabilmente anche al resto della Nazione.

La neutralità della Czecho-Slovacchia nel conflitto russo-polacco

GRAZ, 6. Il "Ceske Slovo" di Praga scrive: Noi manteniamo la più stretta neutralità nel conflitto russo-polacco.

Danza è sempre in mano polacca

VARSAVIA, 6. Oltretutto è tuttora occupata dai polacchi e perciò questi comandano ancora. Le comunicazioni fra Danzica e Varsavia non sono interrotte.

La principessa Mafalda diverrà regina di Rumenia?

ROMA, 6. L'«Epoca» pubblica che il principe Carlo di Romania, erede del trono, che fino a poco fa si trovava nel Giappone, è ora in viaggio di ritorno e ben presto sarà a Roma.

Una missione austriaca va in Russia

GRAZ, 6. La «Tagespost» ha da Vienna: Prossimamente una missione austriaca, a capo della quale sta il dott. Pohl, capo del Ufficio stampa del ministro degli esteri, si porterà nella Russia dei Sovieti.

Si studia... la situazione polacca

VARSAVIA, 6. Il governo polacco ha chiesto ai capi delle missioni inglese e francese di ritornare rispettivamente a Londra e Parigi per esporvi la situazione reale della Polonia e per concentrare gli aiuti che convenga apportare.

Appunti per il "détective", Alessandri

L'on. Cesare Alessandri ha ricevuto ufficialmente dalla direzione del partito socialista l'incarico di condurre un'inchiesta per conoscere la vera situazione politica di Pola e dell'Istria al suo partito, e molto probabilmente anche al resto della Nazione.

Alessandri, dopo la venuta di questo battaglione d'assalto, si è sentito rinfacciato. Vuol dire che aveva paura. Di chi? Aveva paura di essere veramente preda di una pezza...

Il battaglione d'assalto è venuto dunque a Pola per fare il suo servizio di sicurezza. E il colonnello ha tenuto un discorso al suo arrivo per salutare i suoi fratelli redenti.

Una missione austriaca va in Russia

GRAZ, 6. La «Tagespost» ha da Vienna: Prossimamente una missione austriaca, a capo della quale sta il dott. Pohl, capo del Ufficio stampa del ministro degli esteri, si porterà nella Russia dei Sovieti.

Si studia... la situazione polacca

VARSAVIA, 6. Il governo polacco ha chiesto ai capi delle missioni inglese e francese di ritornare rispettivamente a Londra e Parigi per esporvi la situazione reale della Polonia e per concentrare gli aiuti che convenga apportare.

Appunti per il "détective", Alessandri

L'on. Cesare Alessandri ha ricevuto ufficialmente dalla direzione del partito socialista l'incarico di condurre un'inchiesta per conoscere la vera situazione politica di Pola e dell'Istria al suo partito, e molto probabilmente anche al resto della Nazione.

**Comunicazioni al pubblico**

**Adizionali del 5 p. c. su tutte le tasse e competenze**  
La Camera di commercio dell'Istria comunica che a datore del 20 luglio 1920 è stata estesa alla Venezia Giulia l'addizionale del 5 per cento su tutte le tasse e competenze non inferiori ad una lira. Perciò anche coloro che pagano in modo immediato tasse e competenze (Società in azioni, banche, ecc.) dovranno versare dal 20 luglio 1920 in poi, la rispettiva tassa aumentata del 5 per cento. E, inoltre, i commercianti di generi gioielli e oggetti preziosi in genere, quando la tassa di bollo sulla vendite al pubblico, liquidata nella misura del 10 e del 15 per cento, risulti non inferiore ad una lira, dovranno, dal 20 luglio a. c. in poi, applicare e riscuotere l'addizionale di 5 cent. su ogni lira dell'ammontare della tassa liquidata sulla ciascuna vendita, trascurando la frazione inferiore di 5 centesimi.

**La ferrovie Parenzo-Albona.**  
La Banca Generale Emiliana di Bologna ha ottenuto dal commiss. gen. civ. della Venezia Giulia l'autorizzazione di eseguire gli studi per la compilazione del progetto della ferrovia elettrica da Parenzo ad Albona attraverso le località di Parenzo, Sbandito, Mompadermo, Antignana, Pisino Vecchio, Pisino, Lindaro, Gallignana, Pedana, Ghersno, Fiumana e Albona.

**Come si effettua i pagamenti delle imposte.**  
Si porta a pubblica conoscenza che le imposte dirette e le relative addizionali erariali e non erariali prescritte in corone e conguasurate per gli anni anteriori al 1918, e per gli anni 1918, 1919 e 1920, verranno riscosse in lire italiane secondo il seguente ragguaglio:  
Per gli anni anteriori all'anno 1918 al 40 p. c.  
Per l'anno 1918 al 40 p. c.  
Per l'anno 1919 al 70 p. c.  
Per l'anno 1920 al 100 p. c.

Per ogni coruna computurata si pagheranno quindi 40, rispettivamente 70, rispettivamente 100 centesimi di lira italiana.

Nel caso che una communiurata si riferisce ad una parte dell'anno 1919, la quota relativa al I semestre 1919 sarà riscossa al ragguaglio del 40 p. c. e quella, relativa al II semestre 1919 al ragguaglio del 100 p. c.

**Per gli orfani e le vedove di guerra.**  
Il commissario civile comunica:  
In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Commissario generale civile, d'accordo con il Sottosegretario per le pensioni di guerra e l'assistenza militare, è nominata per il Comune di Pola la seguente Commissione per l'Assistenza integrativa degli orfani di guerra:  
Avv. Albanese Cosmo.  
Ing. Bearz Nicolo.  
Prof. Carrari Giuseppe.  
Consigliere Colomba Antonio.  
Avv. Cerenziani Egidio.  
Dott. Carlo Devesovi.  
Sig. Ernangelod Poduje.  
Sig. Luigi Petronio.  
Sig. Petris Giovanni.  
Sig. Sadich Natale.  
Sig. Luigi Speranza.

La Commissione sarà assistita dall'avvocato Ignazio Dominò di questo comun'ariato civile, come segretario.  
Essa avrà i compiti determinati nelle apposite Norme e circolari emanate dalle Superiori Autorità.

Al pagamento degli aumenti per l'integrazione delle pensioni alle vedove ed orfani di guerra provvederanno d'ufficio le Delegazioni del Tesoro, con decorrenza dal primo luglio e senz'altra preventiva autorizzazione.

**Per i tubercolosi di guerra.**  
Si è riunito a Roma nei locali dell'Opera Nazionale per gli invalidi di guerra il consiglio dell'Associazione nazionale dei tubercolosi di guerra per discutere un importante ordine del giorno, nel quale figurano anche l'acquisto di un grande sanatorio e i provvedimenti per l'assistenza economica e sanitaria dei propri 26.000 consociati.  
Si sono discussi ampiamente gli importanti oggetti posti dall'ordine del giorno, e fra le cose più interessanti si è deciso lo acquisto del Sanatorio, chiedendo l'aiuto del Senato.  
Si è provveduto ad un finanziamento di L. 100.000 per la Sezione di Napoli allo scopo di istituire un dispensario antitubercolare e per l'assistenza economica da fare attraverso alla specializzazione. Si è pure sussidiata la Sezione di Milano con Lire 1.100.000; quella di Torino con Lire 48.000; quella di Roma con Lire 46.000; e tutte le altre Sezioni d'Italia con somme minori sempre per lo scopo accennato.

**Spedizioni giacenti**  
La direzione delle poste ci trasmette l'elenco delle spedizioni inesigibili giacenti durante il decorso mese negli uffici postali sottoindicati:  
VAGLI A  
Arbe: N. 13 dd. 10-X-19 Bon Giacomo Padova Lire 50.—  
Cortiza centro: N. 1752 dd. 18-12-19 Favara Giuseppe, Novara Lire 6.—  
Tomadiò: N. 11 dd. 15-5-10 Amm. "Amore illustrato" Milano Lire 3.—  
ASSICURATE  
Trieste centro: N. 7 dd. Casimiro Novacovich-Pastengo Lire 50.—  
Trieste, Piazza della Borsa: N. 433 dd. 28-11-19 Ing. Piccola Trieste Lire 220.—  
N. 127 dd. 23-20 Ing. Piccola Trieste Lire 110.—  
N. 67 dd. 29-9-19 Fco Uz Cecina L. 100.—  
N. 191 dd. 15-12-19 M. Castellz Trieste Lire 10.—  
Trieste, Giardino Pubblico: N. 7 dd. De Lorenzi Vinc. Zona di G. Lire 10.  
PACCHI  
Gorizia centro: N. 93 Hirschner Me. Foris Begato kg. -300.—  
Opicina: N. 37 Simone Avogardo Rovigo kg. 4 e mezzo; N. 159 Beccal Eugenia Firenze kg. 3 e mezzo;  
Nota centro: N. 947 Ziv. Gen. Depotatenti Graz kg. 2.100.

**Gare appetitose**  
Causa il maltempo non poterono svolgersi domenica 1 agosto le gare di nuoto ai bagni di Valsaline per le quali in città era vivissima l'attesa.  
I premi sono così d'attualità che fanno davvero invogliare anche il meno entusiasta a prendere parte alle gare che presso il bel tempo, si disputarono senz'altro domani 8 agosto.

**Tradotti alle carceri di Capodistria**  
Furono scortati da R. R. C. dalle carceri di via dei Marzari alla casa di pena dei Capodistriani condannati Giorgio Pocariz ed Edoardo Riosa, già condannati nell'ultima sessione d'Assise a 6 anni di carcere; nonché Giuseppe e Giovanni Boschi i quali debbono esprire una pena di 18 mesi per furto; Sagan Gregorio, d'anni 65, ex spazzino comune, condannato a dug anni di carcere per furto.

**Ospiti delle carceri**  
Dalla regia guardia di finanza vennero scortati nelle carceri inquisitoriali di via dei Marzari il bojo Maticeo, d'anni 44, per imputazione di furto di materassi; bellico da lui venduto a bordo della bracciera "Beata Vergine della salute" ormeggiata in porto.

Urti Giovanni, d'anni 28, fu arrestato per complicità di furto di materassi bellico appartenente all'amministrazione militare.  
Tamaro Domenico, d'anni 66, da V. ruda, trovato in possesso abusivo di una botanetta, venne tradotto alle carceri.  
Marcon Vittorio, d'anni 23, venne rinchiuso in carcere perchè trovato in flagante furto di bavaglioni. Tutti gli arrestati sono a disposizione del Tribunale circosare.

**Furto nelle carceri**  
I notti pregiudicati Delago e Ciach oggi saranno processati per contravvenzione di furto commesso in danno del detenuto Filinchi, il quale si trovava in cella con gli altri due sfuggiti alla visita.

**Triste Abbandonato e col cuore straziato**  
ritorna dalla sua vecchia madre che invano cerca confortarlo. L'ossessione ha distrutto il pittore l'ispirazione artistica. Per stagione intraprende un viaggio ed incontra la dama amata, a fianco di suo marito, che finisce non conoscerlo e lo chiama pazzo. E pazzo civile per grande dolore, mentre la dama continua a trionfare nella sua bellezza.  
Questa è la trama della meravigliosa fin interpretata superbamente da Pina Menichelli e Febo Mari, che ha una ricchissima messa in scena.  
Al varietà continua con ott. successo il noto programma che incontra sempre più le generali simpatie negli assidui frequentatori di questo simpatico ritrovo.

**Ringraziamento**  
La sottoscritta esprime i ringraziamenti più sentiti all'Ufficio conteggi, a colleghi e colleghe del suo antichissimo  
**CARLO**  
nonchè a "Giovani Calciatori polesi", i quali tutti vollero onorarla partecipando al torneo e portando fiori.  
Pola, 7 agosto 1920.  
Ernesta ved. Pirz

**Stato civile**  
Matrimoni: Dal 1 m. c. celebrarono nella chiesa parrocchiale i loro matrimoni: Perasco Francesco-Papadopoli Carlo; Boncadi Maria-Radovic Giuseppe; Ivc Caterina-Stuggia Vittorio.  
Nascite: maschi 4.  
Decessi: Puchal Giovanni, d'anni 1 e mezzo, via Dignano 30.

**Gran Cinema Garibaldi**  
Oggi e giorni susseguenti si rappresenterà  
**I due crocefissi**  
Grandioso capolavoro cinematografico in 4 atti  
con gli interpreti principali  
**ITALIA ALMIRANTE MANZINI e ALBERTO PASQUALI**

**ADUNANZE**  
U. S. I.  
Questa sera alle 18.30 si radula il comitato politico.  
Fasci italiani di combattimento Sezione di Pola.  
Tutti i fascisti sono invitati a mezzo nostro, al festino famigliare che il «Fascio Gron» indosce per questa sera nella sua sede sociale in via Muzio n. 20.  
La Commissione Esecutiva.  
Si avvertono i fascisti che l'ufficio di segretario, via Muzio 20, presiede il Fascio G. Groni d'apote dalle 19 alle 21 nei giorni fertili e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.  
Si rivolge un vivo appello al fascisti che non hanno ancora la tessera perchè vogliono farlo quanto prima.  
I fascisti che intendono iscriversi alla squadra d'azione devono farlo entro sabato 14 agosto nella segreteria sociale. Entro la stessa epoca devono iscriversi presso la Segreteria stessa tutti i fascisti che intendono partecipare alle lezioni di tiro a segno.  
S. N. «Pietas Julia».  
Le signorine Diana, Concesa e Antonietta, Ive Lugia ed il signor Drobinski sono gentilmente invitati di trovarsi questa sera alle 20 in sede social del segretario.  
Società Operaia Poleso.  
La direzione, il consiglio e il comitato dell'ultima festa vengono pregati di intervenire oggi alle ore 20 precise nella sede sociale. Si raccomanda che nessuno manchi.

**CINE E VARIETA'**  
Nuovo programma.  
Cino Garibaldi  
Questa sera si proietta sullo schermo un dramma suggestivo «I due crocefissi», in 4 atti, interpretato dalla celebre attrice Italia Semirante e da Alberto Pasquali.  
L'attesa nel pubblico è grande, perchè nei cine delle metropoli questa film ebbe il massimo successo.

**Felici mariti**  
Un marito felice è quello la cui moglie è in buona salute. Un focolare domestico avviene quando la donna è ammalata. Ecco perchè tanti mariti e tante mogli benedicono le Pillole Pink che riconducono la salute nella casa. Un felice marito è il signor Giulio Ciani, Via Platina 50, Firenze, il quale ci comunica quanto segue:  
  
Signa VELIA CIANI (Cl. de Maroni)  
«Vi informo che mia moglie Velia Ciani ha terminato la cura delle Pillole Pink e sta benissimo: le vostre pillole hanno dato prodigiosi risultati. Essa si lamentava sempre di debolezza, cattive digestioni, mal di stomaco, insonnia, stordimenti, nevralgie: si che aveva sempre male. Avendo seguito parecchie cure senza risultato, era disperata e fu perfino all'ospedale. Finalmente lei si fecero prendere le Pillole Pink e fin dal primo giorno tutto migliorò, tutto ora va bene ed essa gode ottima salute».  
Se comprendete tutta l'importanza del sangue sui quale viviamo e che alimenta i nostri organi, comprenderete altresì tutta l'importanza delle Pillole Pink che danno sangue ricco e puro con ogni pillola e tonificano il sistema nervoso.  
Sovrane contro: anemie, clorasi delle giovanette, mali di stomaco, nevralgie, dolori, esaurimento nervoso.  
Sono in vendita in tutte le farmacie. L. 4.50 la scatola, L. 24 le sei scatole, più L. 0.50 tassa bollo per ogni scatola. Deposito generale delle Pillole Pink: 6, Via Ariosto, Milano.

**Stato civile**  
Matrimoni: Dal 1 m. c. celebrarono nella chiesa parrocchiale i loro matrimoni: Perasco Francesco-Papadopoli Carlo; Boncadi Maria-Radovic Giuseppe; Ivc Caterina-Stuggia Vittorio.  
Nascite: maschi 4.  
Decessi: Puchal Giovanni, d'anni 1 e mezzo, via Dignano 30.

**GRONACA MINUTA**  
**Nessun male vien per nuocere**  
Il traffico comparso nel numero di ieri in merito alla bandiera internazionale che sventolava sui vaporetto di Briani ha dato il signor Kupelwieser l'occasione da lui desiderata di sgarrarsi di un peso che gli era di grande seccatura. E precisamente egli di cui si conoscono i sentimenti di lealtà per l'Italia dopo avvenute la redazione - ancora nove mesi o sono ha presentato alla locale capitaneria di porto domanda scritta per ottenere il permesso di issare sui propri vaporetto soltanto il tricolore nazionale. Un tanto non gli venne concesso per i soliti riguardi internazionali. Prendiamo con piacere a notizia la vera causa dell'incidente che diede origine alla nostra lagnanza di ieri e lo dichiariamo definitivamente chiuso per conto nostro.

**SCHIAMAZZI NOTTURNI**  
Ieri notte una comitiva di quindici giovani si divertiva a cantare a voce spiegata in una abitazione di via Petara n. 12. I cantanti, naturalmente, austriaci parlavano nella lingua tedesca; e di altre cose esotiche. I vicini non poterono a lungo sopportare quel concerto austro-tedesco, al quale tanto si mescolava l'aria dell'internazionalismo (povera internazionalista); e s'affacciarono alle finestre per protestare. Era già alla notte. La comitiva era uscita sulla strada: una signora i cui figli in tenera età si erano svegliati al trambrusco, gettò un cattivo d'acqua sulla comitiva. Arrivò dolo! Tutte le più vulgari insolenzie le più laide trivialità assirono da quelle bocche alcolizzate. Poi seguirono le minacce stupidissime: «Non sono bolscevichi: gavemo bombe e cannoni. Vegni zo, se gavè coraggio! Difati due giovinotti; colà abitanti scessero giù per dare una lezione ai schiamazzatori, ma questi accorrali della discesa dei giovani, presero... il coraggio a quattro gambe gridando: «Viva i chi! Venduti! Nazionalisti! I quattro eroi erano andati a prendersi i canoni».

**Teatro Alhambra**  
«IL FUOCO». Un'illustre poetessa ed un oscuro pittore s'incontrano una sera in sul tramonto mentre ambedue fermano sulla cartina e sulla tela le bellezze della natura. I due artisti sentono nascere con reciproco sentimento di simpatia. La piccola favilla cagiona un immenso incendio nel sirtore che brucia d'amore per la dama misteriosa. La fiamma raggiunge la massima altezza in un castello remoto dove vive la poetessa col pittore, che ha abbandonato la vecchia madre e l'umile cascata per realizzare il suo folle sogno. L'amore per la bella poetessa ispira al pittore una meravigliosa opera d'arte, che mandata all'esposizione viene giudicata il miglior lavoro. Il pittore diventa ad un tratto celebre e ricco. La fiamma d'amore da però gli ultimi guizzi. La poetessa, avvertita del ritorno del marito, dopo aver passato un'ultima notte d'amore col suo amante s'allontana inossata dal grande incendio, ed è ad un attimo puro. Dopo ogni sogno vi è sempre un risveglio più o meno

**TEATRI**  
**Teatro estivo**  
Folla a tutte le rappresentazioni. Seralmente nuovi debutti e scoufa di ballo sotto la direzione del maestro Covatz.  
Per sabato prossimo si sta allestendo una grande festa da ballo con svariato programma di varietà e giuochi di sorpresa. Signorine entrata libera, signori lire 1.30. Incomincerà alle ore 20. L'attesa è vivissima.

**CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"**  
Al Cinematografo:  
**IL FUOCO**  
Dramma passionale in 3 atti  
con PINA MENICHELLI e FEBO MARI  
Nuovo programma di varietà

**Crema Marsala DE PAUL**  
È ricercata, diffusa e imposta ovunque!



Il nuovo decreto sugli alloggi e magazzini

Il commissario generale civile per la Venezia Giulia; ritenuta la necessità di nuove disposizioni per regolare i contratti di fitto in relazione alle nuove condizioni di vita locale e di coordinare in testo unico tutte le disposizioni vigenti in tema di alloggi; ha emanato il seguente decreto:

Art. 1. A datare dal 24 agosto 1921, cessano di aver vigore le disposizioni emanate con precedenti provvedimenti in materia di locazione.

Con detta data cesseranno di aver vigore le disposizioni stespe per le locazioni di case o appartamenti con pigione annua superiore a lire 4000 nella città di Trieste e con pigione annua superiore a lire 1800 negli altri Comuni, nonché per la locazione di case o appartamenti, il qualunque sia l'ammontare annuo della pigione, se gli inquilini: a) siano o debbano essere sottoposti all'imposta sui guadagni di guerra per una somma imponible non inferiore a lire 100.000; b) siano o debbano essere sottoposti alle imposte personali dirette, per un reddito netto imponible non inferiore a lire 50.000, computandosi in questo i redditi dell'inquilino con quelli del coniuge, degli ascendenti e discendenti coabitanti col medesimo.

Art. 2. Nei casi cui al precedente articolo, il locatore può chiedere con decorrenza 24 agosto 1920, un aumento di pigione non superiore al 40 p. c. ove si tratti di locali di affitti e del 30 p. c. ove trattasi di case o appartamenti ad uso abitazione.

Art. 3. Sono definitivamente prorogati al 24 agosto 1922 i contratti di locazione di appartamenti o case per uso di abitazione non definiti nei contratti nell'articolo 1, che abbiano scadenza posteriore a quella data quando la pigione annua è superiore alle lire 3000 nella città di Trieste ed alle lire 1000 negli altri Comuni. In questo caso il locatore può chiedere un aumento del 20 p. c. sulla pigione, con decorrenza dal 24 agosto 1920 e sino al 24 agosto 1921 e del 25 p. c. dal 24 agosto 1921 per l'ulteriore periodo della proroga.

Art. 4. Per i contratti di locazione di abitazioni con pigioni inferiori a quelle indicate la proroga della scadenza è definitivamente fissata al 24 agosto 1923.

Il locatore può chiedere con decorrenza dal 24 agosto 1920 e sino al 24 agosto 1921 un aumento sulla pigione del 15 p. c. se la pigione annua non è inferiore alle lire 2000 nella città di Trieste e di lire 800 negli altri Comuni e del 20 p. c. di lire 4000 nel periodo della proroga dopo il 24 agosto 1921. Se invece la pigione è inferiore alle lire 2000 nella città di Trieste ed alle lire 800 negli altri Comuni, può chiedere un aumento di pigione del 10 p. c. dal 24 agosto 1920 al 24 agosto 1921, del 15 p. c. dal 24 agosto 1921 al 24 agosto 1922 e del 20 p. c. dal 24 agosto 1922 sino al termine della proroga.

Art. 5. La base per gli aumenti consentiti va basata sulla pigione calcolata in relazione alle concessioni di aumenti consentite dalle precedenti ordinanze.

Rimangono impiegate le speciali clausole contrattuali circa le forniture di acqua e riscaldamento, per cui potrà essere consentito un aumento proporzionale agli aumenti prezzi del carbone e dell'acqua.

Art. 6. Le disposizioni precedenti si applicano ai contratti in corso per il tempo successivo alla loro scadenza, qualora questa si verifici prima dei termini di proroga rispettivamente stabiliti dalle disposizioni medesime.

Art. 7. L'inquilino che non voglia giova si fissa sulla pigione calcolata in relazione alla sua rivista al locatore, con lettera raccomandata, nel termine consuetudinario se la proroga debba avere inizio da una data consuetudinaria, o almeno un mese prima del suo inizio se questa non corrisponde ad una data consuetudinaria.

Art. 8. Il locatore non può opporsi alla proroga a meno che dimostri di avere necessità di occupare la casa per abitazione propria o contrattazioni speciali e gravi circostanze le quali giustificano l'opposizione. Per es. matrimonio, nascita di figli, cambio di domicilio, attività professionale, al luogo del lavoro, o alle particolari sue condizioni.

Art. 9. Il locatore che crede di aver ragione per opporsi alla proroga deve, a pena di decadenza, dare avviso al locatore con lettera raccomandata nel termine dell'articolo 7. Ove entro i giorni dieci, l'inquilino non abbia accettato la cessazione della locazione, il locatore deve, a pena di decadenza, non oltre i successivi dieci giorni, convenire l'inquilino innanzi al Giudizio distrettuale competente.

Art. 10. Contro inquilini, che essendo in regola coi pagamenti della pigione in corso, si rendano debitori di pigioni arretrate, non può essere pronunciato lo sfoggio forzoso; con che però gli inquilini morosi provvedano al pagamento degli arretrati, entro il 23 maggio 1921, 23 maggio 1922 e 23 maggio 1923 rispettivamente.

La scadenza che la scadenza del contratto in corso, abbia a verificarsi al 23 agosto 1921, 23 agosto 1922 e 23 agosto 1923, l'ammontare degli arretrati dovrà essere pagato entro il termine suddetto, a rate mensili uguali. La mancanza al pagamento di due rate mensili successive farà decadere l'inquilino dal beneficio accordatogli e contro di lui il locatore o sub locatore può chiedere e pronunciare lo sfoggio forzoso.

Gli sfoggi forzosi già pronunciati all'atto della pubblicazione del presente decreto ed ai quali non sia stata data ancora esecuzione, restano in vigore sino alla data ancora esecutoriamente del Commissariato civile di Trieste, ai termini del disposto dell'ordinanza 1. maggio 1919.

N. 652974, restano sospesi sino a tutto il 25 febbraio 1921, scarsi il qual termine a...

Art. 11. Dall'entrata in vigore del presente decreto le Commissioni arbitrali cessano di esercitare le funzioni, rinascendo ferma la loro competenza soltanto per la decisione delle controversie pendenti.

Art. 12. Ove dalla competente Autorità municipale vengano concessi permessi di sopracostruzione o ristrutturazione radicali d'edifici di case abitabile da inquilini che godono del beneficio di proroga sancito dal presente decreto, il commissario civile competente può abbreviare i termini della proroga di queste locazioni che necessariamente occorra rescindere per l'esecuzione dei lavori. Deve, però, sempre essere lasciato un periodo minimo di sei mesi dalla data di concessione del permesso di cui sopra.

Art. 13. Le precedenti disposizioni non sono applicabili ai fabbricati attualmente sfitti perché inhabitati e che vengono dichiarati abitabili o rimessi in condizioni di abitabilità dopo la pubblicazione del decreto stesso, i quali restano liberi da ogni vincolo di proroga da ogni limitazione di pigione.

Questa disposizione non è applicabile nei riguardi dei locali che vengono resi abitabili a termini del successivo articolo 14.

Il gruppo parlamentare riformista, in dissidio con l'U. S. I.

ROMA, 6. — L'Ufficio di Presidenza della Camera ha proceduto allo spoglio delle dichiarazioni dei singoli deputati per le iscrizioni ai gruppi parlamentari, secondo la prescrizione della riforma apportata al regolamento della Camera. Questo regolare inquadramento dei deputati è stato stabilito — come avvertimento — per la formazione delle 9 Commissioni parlamentari che vanno a sostituire i vecchi Uffici della Camera.

La forza numerica del gruppo nella serata di ieri sera era dunque la seguente: Socialisti 155, Popolari 99, Democrazia liberale 89, Radicali 56, Rinnovamento 33, Riformisti 18, Repubblicani 10, Promiscui, o secondo l'ultima definizione ufficiale: gruppo misto 17.

A questo erano — fino ieri — iscritti: Labriola, Nitti, L. Rossi, L. Lombardi, Baviera, Favia, G. Camera Benedetti, D'Agata Giulietti, Gioia, Nasi Lanza di Trabaja Salvemini, Sandulli, Tojani, Visocchi.

Degli aderenti al rinnovamento alcuni — come Pon. Drago e Susi — formano un sottogruppo autonomo che assai probabilmente finirà per staccarsene presto e formare un nuovo gruppo: quello della democrazia sociale.

Il gruppo della democrazia sociale — al quale andrebbero anche gli on. Labriola, Buonocore, Alisei ecc. — dovrà essere il rappresentante alla Camera del riformismo che nel paese — capo all'Unione Socialista Italiana. Nel campo riformista v'è guerra in famiglia. Come è noto, i gruppi parlamentari debbono — per il riconoscimento ufficiale — essere composti di almeno venti deputati, ad eccezione di quelli che abbiano una organizzazione di partito nel paese con tradizioni storiche, per i quali è sufficiente il numero di 10. In forza di questa disposizione viene riconosciuto ufficialmente il gruppo repubblicano che ha 10 aderenti, ed ha domandato il riconoscimento che ha 18 proseliti.

Il riconoscimento a questo gruppo riformista è stato accordato — dalla Presidenza della Camera — ma temporaneamente e condizionalmente: appunto a causa della lotta intestine che travaglia il campo dei riformisti. I riformisti furono eletti — negli ultimi comizi politici — come rappresentanti della Unione Socialista Italiana alla quale faceva capo tutto il riformismo italiano, capitanato dal compianto on. Bissoletti. Senonché l'azione che presto cominciò a svolgere alla Camera la maggioranza dei deputati riformisti si manifestò spesso, contrastante le direttive del partito. E l'U. S. I. deploerà pubblicamente e vivamente questi atteggiamenti, tanto che i deputati, ad essa fedeli, rintrono per uscire dal gruppo, per non volersi trovare più oltre in contraddizione con il partito.

L'on. Drago — ed i suoi amici — ha per questo negato all'attuale gruppo riformista di chiamarsi il rappresentante del partito riformista, sostenendo che la Presidenza della Camera non avrebbe potuto — così — riconoscere ufficialmente il Gruppo parlamentare, il quale non è più in rapporti con l'Unione Socialista Italiana.

La Presidenza della Camera ha allora deciso di riconoscere solo provvisoriamente il gruppo riformista, ed a condizione che esso venga sconsigliato dall'U. S. I. Dalla discussione si è intanto — emersa questa questione — che la Presidenza della Camera ha ammesso che — nell'attuale gruppo riformista — non vi sono i 20 — dovendo raggiungere il numero di 20 — dovendo sciogliere per andarsi a fondere con qualche altro affine.

Questa sconsigliamento dell'U. S. I. avverrà quasi certamente, anche perché — giorni sono — il segretario politico dell'attuale gruppo riformista ha inviato una circolare ad alcune sezioni riformiste — quelle antiche — avvertendole che il gruppo non ha più nulla a vedere con l'Unione Socialista Italiana. Intanto l'Unione, oltre il riconoscimento della Presidenza della Camera — ne ha — in questi giorni — un altro, almeno ugualmente autorevole ed importante: quello della seconda conferenza internazionale. Infatti al Congresso che la seconda internazionale tiene in questi giorni a Ginevra, sono stati invitati i suoi rappresentanti, ed essa ha mandato il deputato Susi ed il segretario Vecelloni.

Il ministro Labriola è deciso di far parte del gruppo riformista.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berli. Editori: Società editrice "L'azione", DeBerli & C., Stab. Tipografico della Società Editrice "L'azione".

COMUNICATO

Diffido la signora Maria Trani nata Vellico di Dignano, di voler cessare dal denigrarmi alle spalle in pubblico con basse insinuazioni e false calunnie, perché altrimenti dovrò ricorrere in giudizio a tutela della mia onorabilità.

Alessandro Trani

\* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

Pattinaggio Minerva

Aperto ogni giorno dalle 18 alle 24 Ballo e Concerto ogni lunedì, mercoledì, sabato e domenica

Birra DREHER a spina Vini e birra rinfrescanti

LA

LATTERIA di via Lacea, 24 è stata riaperta

IL PANIFICIO COOPERATIVO VIA PETRARCA 2 (con forni meccanici a calore continuo)

Chiosco Nr. 59 del Mercato centrale una rivendita di panini e biscotti di propria produzione; vi si scambia pure farina con pane igienico cotto alla perfezione

Entrata libera

Teatro Estivo "Excelsior" Via Carlo Dofranceschi 16

Varietà e Ballo Incomincia alle ore 20 Suona una scelta orchestrastra Mo di ballo COVATZ

PORTOROSE

ad un'ora da Trieste BAGNI DI SPIAGGIA Bagni di acqua Madre

Meraviglioso soggiorno autunnale Al Palace Hotel, all'Hotel Riviera, alla Villa S. Lorenzo ecc. si accettano prenotazioni di stanze per il periodo della Fiera campionaria internazionale di Trieste Rapide comunicazioni con Trieste



CREME E CIPRIE



..... al mare, contro il sole scottante che arrossa la pelle e la cosparge di eritemi, le creme e ciprie Bertelli sono indispensabili.

BERTELLI

Adolfo Verschleisser Via Sergia 88 POLA 88 Via Sergia

Sono arrivate

SPLENDIDE GIACCHE ALPACAS bleu e nere

VESTITI BIANCHI CALZONI TENNIS LANA VESTITI SPORT PER RAGAZZI

Prezzi relativamente bassi

Nuova Acqua Purgativa Italiana SOLFATO SODICA

che scaturisce a SELLIA (Catanzaro) Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni Contiene grammi 60 di solfato di sodio per ogni litro UNICA IN ITALIA. — Emancipa il nostro paese dalla importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli Concessionari esclusivi per la vendita: M. DE ASTIS & G. SERVENTI Via Cesare Be'lli N. 128 - Roma 1. La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-130, al venditore a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Claudio N. 58, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto blando, inamarcabile, non irritante.



A TITOLO DI RECLAMO

NUOVI ARRIVI

ABITI - BLOUSE - VESTAGLIE GOLF DI SETA ACCAPPATTOI, COSTUMI, SCARPE DA BAGNO IGNAZIO STEINER :: SUCC. Piazza Foro POLA Piazza Foro

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per salotti e giardini mobili di vimini e canna di India, riposte, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

RAPPRESENTANZA esclusiva Biciclette o Motociclette "BIANCHI" originali Piacenti "Dunlop", macchine da cucire trimi e mutazioni nonché altri accessori. Inerenti Francesco Dada, Via Giuseppe Carducci 14 - Pola

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabilii via Sargia 33, I.

AFFITTANSI pronamente bella stanza ammobiliata presso signora sola. Via Badoglio 61 II p.

AFFITTANSI stanza ammobiliata per signore solo. Barbacani 5 II sinistra.

AFFITTANSI camera, camerino e cucina e camera, cucina. Via Prentina 27

AFFITTANSI stanzetta ammobiliata. Via Centese 6 I sinistra.

AFFITTANSI quartiere di 2 sale, cucina e bottega. Via Centide 4.

AFFITTANSI quartiere di camera e cucini in soffitta. Rivoigersi in via Medolina 4, I piano.

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, entrata libera. Via Lacea 22 II p.

AFFITTANSI per 15 stanze con due letti. Via Sargia 51 sinistra.

AFFITTANSI una o due stanze vuote con entrata libera. Via Vergerio 3

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

MAGAZZINO ampio terrazzato cercaasi. Possibilmente angolo via Stancovich-Dante, Faeco-Dante o nei paraggi. Offerte al giornale sub "Cattol".

TRATTORIA o locale vuoto sito centrale cerca in affitto. Offerte all'Azione.

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio fino le 2 pomeridiane. Via San Michè e 22 pt. 11675C

CERCASI brava cucina e ragazza di servizio. Trattoria "A le tre Porte".

CERCASI ragazza di servizio stabile con buona paga. Via Castropola 41 L. 11721C

CERCASI ragazzo apprendista pasticciere. Rivoigersi Bassa Venezia.

CERCASI ragazza di servizio. Pensione a la Città di Venezia.

CERCASI brava ragazza di servizio. Via Besenghi 35.

CERCASI donna di servizio oppure ragazza. Via Bettrara 12 I destra.

VENDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

OPCAZIONE! Vendesi motocicletta ottimo stato marca "McCarsulin" HP 4,5, due scambi, velocità in perfetto funzionamento. Prezzo d'occasione - Rivoigersi officina meccanica Rovis & Comp., Carducci 47.

VENDESI camera da pranzo oppure singola stanza. Indirizzo all'Azione.

VENDESI motocicletta nuova modernissima fabbrica "James". Rivoigersi Francesco Dada, Carducci 14.

PIANOFORTE, armadio e tavolo da vendere. Via Ereutana 3.

CARROZZELLA per bambini laccata in bianco, vendesi. Via Lacea 4.

VENDESI due letti, armadio come 6 cassetti, lavandino, buone grazie, sedie. Via Verueta 12 II p.

VENDESI cuscini, attaccapanni, sedie, tavolo piatti e diversi. St. Felice 6 I p. destra.

VENDESI grande tappeto 3-2, vestito uomo grigio, quasi nuovo. Via Tartini 13 II sinistra.

VENDESI cucina in bianco. Via Inghilterra 12 II p.

OPCAZIONE! Vendesi tornio di precisione in buonissimo stato con tutti i fornimenti. Rivoigersi presso officina meccanica Rovis & Comp. via Carducci 47.

VENDESI diversi mobili di camera e cucina. Indirizzo all'Azione.

DA vendere letto quasi nuovo. Via Carducci 57 I p.

VENDESI bicicletta in buonissimo stato. Via Sissano 41 destra.

VENDESI orologio antico, tovaglia con 6 serviette, braccialetto oro, diversi anelli e mobili. Giovia 50.

VENDESI cane giovane da guardia. Via Trudanteo 22.

VENDESI cuscini, sedie, tavolo, piatti e diversi. St. Felice 6 II p. destra.

DA vendere stanza da pranzo completa con contrinagli. Via Metastasio 29 (p. 11766E)

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

PIANINO o pianoforte comprerbischi. Offerte in busta sub "Marca" all'Azione.

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

QUELLA persona che mercoledì dalle 5-6 fu vista raccogliere un braccialeto d'oro con diadema nel tratto Piazza della Valle, Riva Mo' San Tomaso, è pregata perché riconosca al passante di consegnare il braccialeto all'amministrazione dell'Azione a scanso di spiaceri.

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

LOCALE posizione centrale, buon inventario affittasi oppure vendesi, causa malattia. Indirizzo all'Azione.

VENDESI carbone dolce e legna, servizio domicilio. Via Abbazia 14.

VENDESI villa con un piano, cinque stanze cucina, accessori, età 8 anni, prezzo conveniente. Lasciare indirizzo sub "Occasione" all'Azione.

INTRICCI di soffitta, cantina ecc. di qualunque specie comper, lasciare indirizzo via Promotore 11, Schwarz.

OSTI e TRATTORI! Vendesi partita bicchieri birra. Rivoigersi presso magazzino Fucchi.

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

DAREBBESI osso. Via Minerva 23 II destra.

INSEGNANTE ballo disposto da 12 ni a persona sola. Indichi sue richieste all'Azione sub "Ballo".

Uolete avere la testa bene tinta?

Rivoigetevi dalla

Parrucchiara STBIN - Via Centide, 15

Esequisce il lavoro a perfezione, come pure vende la tintura - Lavori in capelli, trecce, frangie, arricciatura completa per la testa, anche coi capelli delle stesse clienti a PREZZI DI CONVENIENZA

Prevenzione della tubercolosi.

Le persone predisposte alla tubercolosi, per ereditarietà o per debolezza, migliorano di salute, ed evitano il terribile malanno, se praticano in tempo la cura del Proton.

Per migliori schiarimenti, scrivere al Medico dello Stabilimento Chimico Farmaceutico ROCCHIETTA, Pinerolo.



Denti bianchissimi, conservazione, igiene

Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Scipar - Milano

Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

PETRONIO & AVIANI

TRIESTE - Via Carducci 10 p. I - Tel. 3-24

Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie

GRANDIOSI ARRIVI

VESTITI BIANCHI

Giacche - Alpacas

IGNAZIO STEINER :: SUCC.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

Advertisement for GONOPIR pills, featuring the brand name in large letters and text describing its effectiveness for various ailments like gonorrhea and urinary issues.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000

150 FILIALI

rilascia libretti a risparmio al 3 1/2% annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita

Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari

Tutte le operazioni di Banca

Nel turbine della vita

Novella di BRUNO SPERANI

L'eredità

(Continuazione vedi numeri precedenti)

«La missione è così delicata che io non potevo affidarla ad altri che a voi», continuava ella con profonda sincerità. «Voi mi conoscete da lunghi anni, sapete come ho vissuto, conoscete i miei gusti, i miei affari, il mio stato d'animo, il mio modo di pensare, vi sfugge il punto di partenza della mia povertà. Voi di una volta foste sul punto di parlarvi, ma le vecchie zittelle sono timide ed orgogliose; un poco romantiche e quindi amanti del mistero. Ora vi dirò tutto. I primi vent'anni della mia vita furono calmi e sereni. Voi ricordate i miei genitori sapete come mia madre mi amava. Anche

il babbo era buono e mostrava di volermi bene. I più rosti sogni mi coltivavo allora mi pareva d'essere una creatura privilegiata e che la sventura non potesse colpirmi. «La mia povera mamma morì quasi improvvisamente ed io compresi subito l'inganno mio: sentii che le esistenze più fortunate sono, esse pure, esposte a crudeli sofferenze, a perdite irreparabili. Un velo di malignità si stese sulla mia gioventù giovanile. Credetti allora che nessuno potesse più tardi che la morte delle creature preziose, ma non più care più in certi casi ucciderti sul colpo, ma non ha il triste potere di avvelenare la fonte della nostra speranza, come non distrugge la nostra ingenua fede nel bene. Quel grande dolore maturò il mio spirito, temperò la mia gioventù baldanza, lasciando intatte le mie più care illusioni. Fra gli amici che frequentavano la nostra casa ricordate certo il Bellonte. Erano marito e moglie con due figli: Arturo e Leo-

nida; miei cugini e amici fin dall'infanzia. Il loro padre morì qualche tempo prima della mia mamma e il dolore comune ci unì strettamente. «Arturo mi amava in silenzio. Nell'espansione del dolore egli mi palesò l'amore suo, che io accettai perché lo ricambiavo. Da quel momento la signora Eugenia - la loro madre - mi considerò come una seconda figlia e benedì il nostro amore. Si spedi però di non parlare al babbo finché non avessi ottenuto un impiego. Mio padre, voi lo ricordate bene, era un buon uomo e non poteva opporsi alla mia felicità; ma era negli affari e gli affari occupavano forse il primo posto nella sua vita. «Gli affari! Questa parola evocava nella mia mente l'idea di cose torbide, noiose e tristi appannati. Già, quando i grandi paravano di affari facevano in generale la faccia oscura, e noi ragazzi dovevamo andare a scuola. Avevi preferito di essere la figlia di un avvocato, di un professore, di un ar-

tista; oppure, se doveva proprio essere un uomo di affari, avrei voluto che mio padre fosse negoziante di una mercanzia, dalle stoffe ai generi comuni, dalle granaglie al comune chimico. «Ma egli di che negoziava? Cosa comprava? Cosa vendeva? Io non riusciva capire. Al rialzo, al ribasso, a fine mese... queste parole, sentite ripetere fin dall'infanzia, mi ronzavano nel cervello come farfalle nere. A volte mi pareva un gioco, ma un triste gioco. Ricordo di avere visto la mia mamma tremare e piangere per qualche di quelle frasi ambigue, o all'arrivo di un telegramma ansiosamente aspettato. E arrivavano spesso all'ora che la mamma non si vedeva mai a tavola, che la mamma non si faceva trarre o scostare. Ricordo pure le facce triste e sconfortate. Le voci aspre di uomini che volevano parlare a mio padre che volevano parlare, se ne andavano mi accarezzando. Negli ultimi anni, peraltro, tali scene erano divenute assai più rare, e specialmente dopo

la morte della povera mamma io non sentivo più discorsi d'affari. Il babbo provvedeva largamente alla casa e voleva che mi vestissi con eleganza, che i miei abiti fossero cuciti dalle migliori sartre. «Io non avevo alcun motivo d'inquietudine per il mio avvenire. L'uragano scoppiò improvvisamente. La signora Bellonte mi colpì un giorno in casa in un'ora orribila. Vidi subito quanto fosse agitata. Chiesi di parlare a mio padre. «Tremando la pregai di aspettarmi, che sarebbe arrivato come il solito all'ora di colazione. Ella acconsentì; e poiché aveva bisogno di sfogarmi mi raccontò la sua pena. Per consiglio di mio padre il defunto signor Bellonte aveva collocato un vistoso capitale presso una banca di sconto che aveva allora un grande credito: la banca Caraccioli e Compagni che voi ricordate; così egli era morto tranquillo nella fiducia di avere assicurato una discreta rendita alla sua famiglia.